24 giugno 1950

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza alle ore :

10,30 - l'On. Dott. Paolo FARINET

11,30 - l'On. Sen. Prof. Avv. Vittorio Emanuele ORLANDO, con un Comitato della Federazione Italiana della Stampa, così composto :
On. Sen. Avv. Leopoldo RUBINACCI, Sottosegretario di Stato al Lavoro e Previdenza Sociale
Dott. Leonardo AZZARITA, Consigliere Delegato della Federazione Nazionale della Stampa Italiana
Dott. GIURA - Prefetto di Forlì
Dott. ZECCARONI - Presidente della Stampa Emiliana
Dott. BERTI - Consigliere Segretario della Stampa Emiliana.
Signora GALLI - Sindachessa di Riccione
Dott. BIGNANI -
Dott. BAGLI - Presidente Azienda Autonoma di Soggiorno di Riccione.

24 giugno 1950

CITTA' DEL VATICANO - Cerimonia di Santificazione della Beata Maria GORETTI

Alle ore 18,35 il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi lasciano il Palazzo del Quirinale per recarsi in Vaticano alla cerimonia di Santificazione della Beata Goretti.

Il corteo delle macchine assume la seguente formazione : macchina di servizio : Ispettore Generale di P.S. Dott. Chiaramonte; autovettura presidenziale: Presidente della Repubblica, Signora Einaudi, Segretario Generale Consigliere di Stato Carbone, Consigliere Militare Generale di C. d'A. Marazzani; 1^ autovettura : Signora Carbone, Signora Marazzani, nipotina del Presidente della Repubblica.

Il corteo presidenziale è scortato da un plotone di Carabinieri Guardie del Presidente in motocicletta.

Alle ore 18,45 le macchine fanno il loro ingresso in Vaticano e subito proseguono per il cortile del S. Uffizio e per il cortile del Maresciallo.

Ivi il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi sono ricevuti dall'Ambasciatore d'Italia presso la S. Sede, dott. Antonio Meli Lupi di Soragna, da Mons. Nardone della Sacra Congregazione del Cerimoniale della S. Sede e da due gentiluomini della Corte Pontificia. Presta servizio d'onore una scorta di sei guardie svizzere. Il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi vengono accompagnati dalle predette Autorità alla tribuna di onore loro riservata sulla terrazza del Maggiordomo dove prendono posto nelle due poltrone di prima fila, mentre il seguito si dispone nelle altre poltrone La scorta d'onore delle sei guardie svizzere si schiera dietro la tribuna presidenziale.

A destra della tribuna del Presidente della Repubblica si trovano quelle riservate al Gran Maestro del S.M.O. di Malta, alla famiglia Pacelli, ai postulatori, alla famiglia Goretti, e, a sinistra, quelle riservate al Corpo Diplomatico e al Patriziato Romano.

Alle ore 19 ha inizio la solenne cerimonia. Squilli argentei di

./.

trombe annunciano il sopraggiungere del corteo papale. Sua Santità Pio XII, in sedia gestatoria, tra i flabelli, circondato dalla Corte, sotto il baldac= chino, attraversa il varco aperto dal portone di bronzo al centro della gra= dinata. Giunto sul ripiano della Basilica, il Papa scende dalla sedia ge= statoria e sale sil trono di velluto rosso.

Assiso sul trono, il Pontefice riceve l'obbedienza dei cardinali, dei vescovi e degli arcivescovi e quindi si avanza il Cardinale Micara, Pro= curatore della Canonizzazione, che chiede in ginocchio la proclamazione del= la nuova Santa. Risponde il Segretario dei Brevi; subito dopo il Papa into= na il "Veni Creator" e quindi nella sua qualità di dottore supremo ed infal= libile della Chiesa pronuncia in latino la solenne definizione. A questo punto cade il velario che copre lo stendardo con l'effigie di Maria Goretti e centinaia di migliaia di fedeli, che gremiscono la piazza, s'inginocchiano e pregano, mentre il Papa, pronunciata la breve omelia, impartisce all'immen= sa folla l'apostolica benedizione.

Alle ore 20,30 ha termine le cerimonia. Il Presidente della Repub= blica e la Signora Einaudi, accompagnati fino al cortile del Maresciallo dal= le Autorità diplomatiche ed ecclesiastiche che Li hanno ricevuti all'arrivo, lasciano il Vaticano e fanno ritorno al Palazzo del Quirinale.

27 giugno 1950

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza alle ore :

10,00 - S.E. il Signor Damian P. POPCHRISTOV, nuovo Ministro di Bulgaria - per presentazione credenziali.

10,30 - S.E. il Sig. Denis DEVLIN, Ministro d'Irlanda per consegnare al Presidente della Repubblica alcuni volumi.

10,45 - S.E. il Sig. Mahmoud DJEM, Ambasciatore dell'Iran per presentazione messaggio dello Scià di Persia.

11,00 - Avv. Augusto ORTONA, Presidente della Corte dei Conti per consegnare al Presidente della Repubblica una pub= blicazione della Sezione di controllo.

11,15 - il Sen. Avv. Umberto TERRACINI, Presidente dell'Associa= zione Nazionale perseguitati politici italiani antifa= scisti, con il Consiglio Nazionale dell'Associazione, per portare un messaggio di rispetto e di augurio al Presidente della Repubblica e il testo delle risoluzio= ni votate al termine dei lavori del III° Congresso Na= zionale.

11,30 - il Prof. Giorgio LOLLI

Presentazione delle lettere credenziali da parte di S.E. il Signor Damian P.POPCHRISTOV, Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario di BULGARIA presso la Repubblica Italiana

martedì 27 giugno 1950

(ore 10)

I funzionari del Cerimoniale del Ministero degli Affari Esteri Dottor Cimino e Dott. Kock, si sono recati con due macchine della Presidenza a rilevare alla sede della Legazione di Bulgaria, l'Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario di Bulgaria presso la Repubblica Italiana ed il suo seguito e lo hanno accompagnato al Palazzo del Quirinale.

La macchina del Capo Missione è scortata da sei motociclisti della P.S.

Nel cortile la guardia schierata con bandiera rende gli onori al Diplomatico al suono di due squilli di tromba. A ricevere la Missione Diplomatica ai piedi dello scalone d'onore si trova il Dott. Piccolomini che, con i due funzionari del Cerimoniale degli Affari Esteri, la accompagna al piano superiore.

Nel salone dei corazzieri è schierato un plotone di Carabinieri Guardie del Presidente che rende gli onori al Diplomatico.

Nella sala gialla sono riuniti il Consigliere Militare Aggiunto Comandante del Bene e il Comandante lo Squadrone Guardie del Presidente Capitano Tassoni che vengono presentati al Ministro e al suo seguito.

Il Dott. Scola Camerini, Vice Capo del Cerimoniale del Affari Esteri, si fa incontro al Diplomatico e invita il Ministro nell'attiguo salone di Augusto dove si trova il Presidente della Repubblica con il Segretario Generale della Presidenza, Consigliere di Stato Carbone, il Consigliere Militare Generale Marazzani e il Capo dell'Ufficio Relazioni con l'Estero Ministro Dottor Mosca.

I due funzionari del Cerimoniale degli Affari Esteri con il seguito della Missione si soffermano in fondo al salone di Augusto dalla parte sinistra, mentre il Dott. Piccolomini, il Consigliere Militare Aggiunto e il Capitano Tassoni si pongono dalla parte destra del salone stesso.

./.

Il Dott. Scola Camerini presenta al Capo dello Stato il Ministro Plenipotenziario il quale Gli consegna le lettere credenziali. Subito dopo il Presidente della Repubblica presenta al Diplomatico il Segretario Generale Consigliere di Stato Carbone, il Consigliere Militare Generale Marazzani e il Ministro Mosca; a sua volta il Ministro Plenipotenziario fa avanzare il suo seguito che presenta al Capo dello Stato.

Dopo lo scambio delle presentazioni, il Presidente della Repubblica invita il Diplomatico nell'attiguo salone della Madonna della Seggiola per un breve colloquio.

Non appena il Presidente della Repubblica e il Ministro Plenipotenziario si ritirano, viene presentato il seguito al Segretario Generale, al Consigliere Militare e al Ministro Mosca i quali lo intrattengono insieme ai funzionari civili e militari sopra nominati.

Terminato il colloquio del Capo dello Stato con il Ministro Plenipotenziario, questi si congeda da Lui e, rientrato nel salone di Augusto, saluta i funzionari ivi riuniti e quindi con il seguito fa ritorno alla sede della Legazione di Bulgaria con lo stesso cerimoniale dell'arrivo.

---

28 giugno 1950

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza alle ore :

10,00 - il Generale di C. d'A. Fedele de GIORGIS per visita di congedo.

10,15 - la Medaglia d'Oro Avv. Antonio CIAMARRA, Presidente del gruppo medaglie d'oro con il Consiglio Direttivo del gruppo stesso : Ing. Casimiro BOTTINI e Col. Gaetano CAROLEI, Consiglieri e Segretari, per fare omaggio al Presidente della Repub= blica della pubblicazione "Le Medaglie d'Oro al V.M. dal 1848 al 1950".

10,30 - l'On. Avv. Giuseppe LIGUORI, Segretario del gruppo parla= mentare del Turismo con il Comitato direttivo del grup= po parlamentare stesso, così composto :

- Sen. Avv. Luigi GASPAROTTO, Presidente	
- On. Carlo RUSSO	membro
- Sen. Giovanni Secondo ANFOSSI	"
- Sen. Benedetto PASQUINI	"
- On. Fiorenzo CIMENTI	"
- On. Arrigo PAGANELLI	"
- On. Giovanni PONTI	"
- On. Giuseppe CHIOSTERGI	"
- On. Paolo FARINET	"

10,45 - Grande Invalido Bartolomeo PASTORE, Presidente dell'Asso= ciazione Naz. Mutilati e Invalidi del Lavoro con alcuni dirigenti centrali dell'Associazione : rag. Raimondo MAGNANI, V. Presidente Nazionale - Prof. Avv. Luigi FILOSI, del Comitato Centrale - Dott. Ugo MAZZONCINI, Segretario Generale, in visita di omaggio e per esporre al Presidente della Repubblica l'attività svolta e da svolgere in favore della categoria.

Ricevimento nei Giardini del Quirinale offerto dal Presidente della Repubblica e dalla Signora Einaudi al Corpo Diplomatico, ai membri del Governo e ai Presidenti e Vice Presidenti dei due rami del Parlamento.

Roma - 28 giugno 1950 - ore 18,30

Alle ore 18,30 cominciano ad affluire i numerosi invitati che vengono ricevuti alla Vetrata dal Dott. Piccolomini e dal Comandante Del Bene, del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica e dal Dott. Carrara e dal Dott. Kock, del Cerimoniale del Ministero degli Affari Esteri.

Gli ospiti accedono alla terrazza adiacente ai giardini e si dirigono, attraverso il viale principale, verso la fontana, dove sostano il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi. A metà del viale si trovano il Prefetto Varino, il Console Ambrosi, il Dott. Pletti e il Dott. Cimino i quali a turno accompagnano gli invitati verso il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi ai quali vengono annunziati ad alta voce dall'Ambasciatore Taliani, Capo del Cerimoniale del Ministero degli Affari Esteri, coadiuvato dal Vice Capo, Dott. Scola Camerini.

Insieme con il Capo dello Stato e la Signora Einaudi sono anche il Segretario Generale Consigliere di Stato Avv. Carbone e la Signora Carbone, il Consigliere Militare Generale Marazzani e la Signora Marazzani, il Ministro Mosca e il Dott. D'Aroma con la Signora D'Aroma.

Gli invitati dopo aver porto il saluto al Capo dello Stato e alla Sua Consorte, si dirigono verso i tavoli predisposti sulla terrazza del Coffee House e nei prati del giardino.

Verso le ore 19, terminato l'afflusso degli invitati, il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi si dirigono alla terrazza del

./.

Coffee House dove prendono posto a due tavoli diversi; vicino al Capo dello Stato siedono, avvicendandosi, i Capi Missione e i membri del Parlamento e del Governo, al tavolo della Signora Einaudi prendono posto le Consorti dei Capi Missione e dei membri del Parlamento e del Governo.

Durante il ricevimento un'orchestra d'archi di circa quaranta esecutori, gentilmente concessa dalla R.A.I., esegue un appropriato programma musicale.

Alle ore 20 circa gli ospiti porgono il loro deferente saluto al Capo dello Stato e alla Signora Einaudi e, accompagnati da funzionari della Presidenza della Repubblica e del Ministero degli Affari Esteri, si avviano verso la Vetrata.

Il servizio d'onore e di vigilanza nei giardini e nel cortile principale è stato disimpegnato dallo Squadrone Carabinieri Guardie del Presidente.

Le autovetture, che avevano sostato in via Piacenza, sono state di volta in volta chiamate alla Vetrata a mezzo di altoparlante situato sulla terrazza prospicente i giardini.